

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA MODALITÀ
ASINCRONA**

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA

Rif. articolo 14-quater della L. 7 agosto 1990, n. 241

All'Amministrazione Comunale di Frosinone
Settore Urbanistica
pec@pec.comune.frosinone.it

Spett.le
Regione Lazio
protocollo@pec.regione.lazio.it
Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture
dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it

Spett.le
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone e Latina
sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

Spett.le
ASL Frosinone
Servizio di igiene e sanità pubblica (SISP)
protocollo@pec.aslfrosinone.it

Spett.le
ARPA Lazio - Frosinone
sededifrosinone@arpalazio.legalmailpa.it

Spett.le
Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
com.frosinone@cert.vigilfuoco.it

Spett.le
Agenzia del demanio
Direzione Regionale Lazio – Frosinone e Latina
agenziademanio@pce.agenziademanio.it

Spett.le
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato interregionale
Lazio, Abruzzo e Sardegna
oopp.lazio@pec.mit.gov.it

Spett.le
Hera Comm Spa
clienti.business@gruppohera.it

Spett.le
Global Power Spa
convenzioneconsip@pec.globalpower.it

Spett.le
Acea Ato 5 Spa
[segreteria.aceaato5@pec.acea
spa.it](mailto:segreteria.aceaato5@pec.acea
spa.it)

Spett.le
E-Distribuzione Spa
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

e p.c.
Il Direttore generale
Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Dott.ssa Rosella Santoro

Il Provveditore Regionale
dell'amministrazione penitenziaria
Lazio, Abruzzo e Molise
Dott. Giacinto Siciliano

Il Direttore della Casa Circondariale di
Frosinone
Dott. Francesco Cocco

Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.-Invitalia
Alla c.a. RUP Giulia Fradusco
Suo indirizzo email

Spett.le
Consorzio Stabile Energos
consorzio-energoss@pec.it

Atto prot. 686 del 02/07/2026 e integrazione prot. 723 del 07/07/2026

OGGETTO: Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex articolo 14-bis, legge n. 241/1990 – in forma semplificata in modalità asincrona – relativa agli “Interventi di ampliamento di strutture carcerarie esistenti mediante fornitura di moduli detentivi e connessi affidamenti accessori” nell’ambito della “procedura di gara aperta in tre lotti ai sensi dell’articolo 33 della direttiva 2014/24/UE per la conclusione, per ogni lotto, di un accordo quadro con un operatore economico per l’affidamento congiunto della progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della fornitura di moduli detentivi, compresa la posa in opera e l’esecuzione di tutte le attività necessarie affinché l’opera sia ultimata e pronta all’uso, finalizzata all’ampliamento delle strutture carcerarie esistenti”. Linea 2 – Interventi prioritari - Intervento di edificazione di n. 2 moduli detentivi presso la Casa Circondariale di Frosinone.

Il sottoscritto **Commissario Straordinario per l’edilizia penitenziaria, Dott. Marco Doglio,**

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario per l’edilizia penitenziaria (di seguito anche “*Commissario Straordinario*”) al fine di far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari;

VISTO il decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4, recante “Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia”;

VISTO, in particolare, l’articolo 4-bis, comma 2 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale “*Il Commissario straordinario [...] compie tutti gli atti necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie nonché delle opere di riqualificazione e ristrutturazione delle strutture esistenti, al fine di aumentarne la capienza e di garantire una migliore condizione di vita dei detenuti*”;

VISTO, altresì, l’articolo 4-bis, comma 5 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale il Commissario opera in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la Convenzione 17 aprile 2026 stipulata fra il Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria ed INVITALIA – Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.;

CONSIDERATO che INVITALIA, quale Centrale di Committenza, svolge per conto del Commissario Straordinario le procedure di appalto e le funzioni di stazione appaltante delegata per l'esecuzione dei contratti pubblici stipulati dallo stesso Commissario Straordinario con gli appaltatori selezionati, mentre la convocazione e la gestione delle Conferenze di Servizi, ai sensi dell'articolo 38 del Codice dei Contratti, rimangono comunque di competenza del Commissario Straordinario, come specificato nel Piano delle attività di cui all'Allegato n. 1 della predetta Convenzione;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario ha inteso avvalersi di INVITALIA per il supporto nelle attività tecniche e giuridico-amministrative strumentali alla convocazione e gestione delle Conferenze di Servizi afferenti agli interventi di cui alla Linea 2, in conformità a quanto delineato nel già suindicato Piano delle attività;

CONSIDERATO che, ai fini della corretta gestione procedimentale della Conferenza di Servizi (di seguito anche "**CdS**"), con determinazione del Commissario Straordinario prot. n. 456 del 21/05/2026 il sottoscritto ing. Fabrizio Fioretti è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, al quale sono attribuite le funzioni e le responsabilità di cui all'articolo 15 del Codice dei Contratti, nei limiti individuati nella predetta determinazione;

VISTO l'Atto di Indizione della CdS decisoria semplificata ed asincrona prot. 686 del 02/07/2026 e integrazione prot. 723 del 07/07/2026, notificato via PEC/p.r. a tutte le amministrazioni competenti ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/1990, con l'acquisizione delle determinazioni entro il termine perentorio assegnato;

VISTA la documentazione istruttoria trasmessa alle Amministrazioni invitate;

TENUTO CONTO dei pareri e delle determinazioni pervenute entro il termine di 20 giorni, ed in particolare:

- **Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture:** con prot. 706.E del 06/07/2026, prende atto dell'intervento e comunica che non sussistono profili di competenza, come previsto all'art. 42 comma 3 del nuovo "Codice dei contratti", approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed efficace dal 01/07/2023, "la verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- **Amministrazione Comunale di Frosinone – Settore Urbanistica:** con prot. 742.E del 08/07/2026, rilascia parere favorevole, determinazione di **ASSENSO**, sotto il profilo urbanistico-edilizio di competenza, in ordine all'intervento in oggetto, per le ragioni esposte in premessa e con le seguenti precisazioni:

1. *l'area di intervento ricade in Zona "F — servizi" del PRG vigente e l'ampliamento, interno al lotto già destinato a servizi e privo di consumo di suolo esterno, è conforme allo strumento urbanistico vigente e non comporta variante al PRG;*
 2. *l'assenso è reso allo stato degli atti e degli elaborati acquisiti in conferenza, con riferimento al livello di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;*
 3. *l'assenso urbanistico resta impregiudicato quanto all'assenso paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 per la porzione ricadente in fascia vincolata che dovrà essere acquisito dall'autorità competente;*
 4. *la gestione e il recapito delle acque meteoriche e reflue alla fognatura pubblica dovranno essere coordinati e verificati con il gestore del Servizio Idrico Integrato (Acea Ato 5 S.p.A.), per quanto di competenza;*
 5. *si dà atto che le opere ricadono interamente su area demaniale e all'interno del perimetro dell'istituto, senza interferenze con la viabilità e con gli standard urbanistici comunali esterni.*
- **Agenzia del demanio Direzione Regionale Lazio:** con prot. 771.E del 14/07/2026, rilascia parere favorevole alla realizzazione delle opere progettate, sottolineando che la Scrivente è sollevata da ogni responsabilità, sia sotto il profilo amministrativo che civile e penale, ovvero al mancato rispetto della normativa vigente anche relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in relazione a eventuali danni a persone o cose derivanti, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione degli interventi in oggetto. Resta in attesa della documentazione tecnica di fine lavori, del certificato di collaudo e di ogni ulteriore certificazione necessaria ai fini dell'aggiornamento inventariale della scheda patrimoniale, con particolare riferimento all'acquisizione dei nuovi padiglioni realizzati, per procedere alla successiva formalizzazione della loro consegna in uso governativo;
 - **ARPA Lazio – Dipartimento Stato dell'Ambiente Servizio Suolo e Bonifiche Unità Suolo e Bonifiche di Frosinone:** con prot. 825.E del 21/07/2026, prende atto dell'intervento e comunica che non sussistono profili di competenza. Rende noto inoltre che, qualora venissero prodotte terre e rocce da scavo nel sito in oggetto, quest'ultime dovranno essere gestite nelle forme e nei modi disciplinati dal D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164".
 - Per le seguenti Amministrazioni ed Enti (**Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina; ASL Frosinone Servizio di igiene e sanità pubblica (SISP); Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile; Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Provveditorato interregionale Lazio, Abruzzo e Sardegna; Hera Comm Spa; Global Power Spa; Acea Ato 5 Spa; E-Distribuzione Spa**) si è formato il silenzio-assenso "senza condizioni" ai sensi dell'articolo 14-bis, co. 4, L. 241/1990;

VISTA l'email di trasmissione del 24/07/2026 di Invitalia contenente la checklist istruttoria e la documentazione di supporto tecnico;

VISTO il Verbale riepilogativo e ricognitivo dei documenti e atti prodotti prot. n. 859 del 24/07/2026;

CONSIDERATO che l'intervento è conforme alla Linea 2 del Programma Carceri, prevedendo n. 2 strutture detentive modulari, trasportabili e smontabili con assemblaggio in opera, atte a contenere al massimo n. 24 posti detentivi ciascuna, da collocarsi presso l'Istituto penitenziario di **Frosinone**;

RITENUTO che l'esito della Conferenza di Servizi si risolva in una determinazione motivata di conclusione positiva ai sensi dell'articolo 14-quater L. 241/1990, quale provvedimento unico che:

- sostituisce integralmente tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e atti di assenso di competenza delle amministrazioni partecipanti e invitate;
- consente, nella forma semplificata e asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis, l'acquisizione coordinata dei pareri entro i termini perentori ivi indicati, con efficacia di silenzio-assenso senza condizioni ex articolo 14-bis, co. 4, della Legge n. 241/1990 per gli inadempienti;
- rileva, pertanto, anche nei confronti delle amministrazioni assenti o non intervenute;

VISTA la Relazione istruttoria del RUP e la proposta della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex articolo 14 bis, legge n. 241/1990 – in forma semplificata in modalità asincrona prot. n. 859 del 24/07/2026;

RITENUTO che tale Relazione consenta l'approvazione del ***Linea 2 Intervento di edificazione di n. 2 moduli detentivi presso la Casa Circondariale di Frosinone*** quale provvedimento unico favorevole ai sensi dell'articolo 14-bis, commi 6-7, L. n. 241/1990, con efficacia vincolante sia per le amministrazioni partecipanti sia per quelle assenti e che ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi;

TENUTO CONTO che le premesse che precedono, unitamente agli esiti dell'istruttoria svolta, costituiscono la base del presente provvedimento;

DETERMINA

Art. 1 - Premesse e richiami istruttori

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Esito della Conferenza di Servizi e approvazione dell'intervento

È approvato l'intervento ***Linea 2 Intervento di edificazione di n. 2 moduli detentivi presso la Casa Circondariale di Frosinone***, quale esito conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona, nei termini e con le prescrizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 3 - Pareri acquisiti, prescrizioni e condizioni esecutive

Si prendono atto dei seguenti pareri e acquisizioni motivazionali, con le seguenti prescrizioni da osservare puntualmente in fase esecutiva:

1. *l'area di intervento ricade in Zona "F — servizi" del PRG vigente e l'ampliamento, interno al lotto già destinato a servizi e privo di consumo di suolo esterno, è conforme allo strumento urbanistico vigente e non comporta variante al PRG;*
2. *l'assenso è reso allo stato degli atti e degli elaborati acquisiti in conferenza, con riferimento al livello di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;*

3. *l'assenso urbanistico resta impregiudicato quanto all'assenso paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 per la porzione ricadente in fascia vincolata che dovrà essere acquisito dall'autorità competente;*
4. *la gestione e il recapito delle acque meteoriche e reflue alla fognatura pubblica dovranno essere coordinati e verificati con il gestore del Servizio Idrico Integrato (Acea Ato 5 S.p.A.), per quanto di competenza;*
5. *si dà atto che le opere ricadono interamente su area demaniale e all'interno del perimetro dell'istituto, senza interferenze con la viabilità e con gli standard urbanistici comunali esterni;*
6. *qualora venissero prodotte terre e rocce da scavo nel sito in oggetto, quest'ultime dovranno essere gestite nelle forme e nei modi disciplinati dal D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164".*

Eventuali varianti non sostanziali potranno essere valutate secondo la normativa vigente e nei limiti delle competenze del RUP.

Art. 4 - Effetti della determinazione conclusiva

La presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex articolo 14-bis, legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis, come sopra indetta e svolta, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati (pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta, etc.), di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, ai sensi dell'articolo 14-quater, co. 1, della Legge n. 241/1990.

I termini di efficacia di detti atti decorrono dalla data di comunicazione del presente provvedimento.

Art. 5 - Pubblicazione e comunicazioni

Il presente provvedimento è trasmesso alle Amministrazioni coinvolte e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 6 - Disposizioni finali

Gli atti del procedimento sono depositati nell'Ufficio del Commissario Straordinario per l'Edilizia Penitenziaria presso la sede del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (*Largo Luigi Daga, 2 – Roma*) e sono accessibili ai soggetti che vi abbiano interesse nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Marco Doglio